

PROVINCIA DI CREMONA

Via Umberto I° n. 85 – Tel. 0372/89142 – Fax 0372/89842 E-mail: <u>info@comune.scandolararipadoglio.cr.it</u> Pec: comune.scandolararipadoglio@regione.lombardia.it C.F. e P.IVA 00302890199

Deliberazione n° 4

Adunanza del 28/04/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE "TARI" ANNO 2016.

L'anno duemilasedici, addì ventotto del mese di Aprile alle ore 21:00, nella Sala Consiliare, previa l'osservanza delle modalità e dei termini prescritti dalla Legge e dallo Statuto, sono stati convocati oggi a seduta i consiglieri comunali.
All'appello risultano: .

N.	Cognome e Nome	P	Λ
14.		1	A
1	ZANINI ANGIOLINO	SI	
2	AGNELLI PIERINO	SI	
3	PEDRACINI PAOLINA	SI	
4	GALETTI UMBERTO	SI	
5	GALASI RUGGERO	SI	
6	MANCASTROPPA FLORIANO	SI	
7	BOTTESINI MARINA	SI	
8	FEDERICI MATTIA	SI '	
9	CORTELLINI GIUSEPPE		SI
10	MATTAROZZI RAMONA		SI
11	ONGINI DIEGO		SI

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Sig.ra Caporale Dott.ssa Mariateresa la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assenti 3

Presenti 8

E' PRESENTE l'Assessore esterno BERGAMASCHI Massimiliano

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. Angiolino Zanini in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.



PROVINCIA DI CREMONA

Via Umberto I° n. 85 – Tel. 0372/89142 – Fax 0372/89842 E-mail: <u>info@comune.scandolararipadoglio.cr.it</u> Pec: comune.scandolararipadoglio@regione.lombardia.it C.F. e P.IVA 00302890199

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE "TARI" ANNO 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, che prevede, quale termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, quello stabilito da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 pubblicato nella G.U. n. 254 del 31/10/2015, che differisce al 31.03.2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali prorogato poi al 30.04.2016;
- la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) istitutiva dell'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi:
 - 1. uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
 - 2. l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

DATO ATTO che

- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- ai sensi del secondo periodo del comma 668 della legge 147 del 27 dicembre 2013, il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158 (cd "Metodo Normalizzato");
- il prelievo sarà composto da una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento;
- l'individuazione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche così come la ripartizione dei costi tra la componente fissa e la componente variabile viene effettuata in continuità con l'esercizio precedente perseguendo, nel rispetto del dettato normativo, un equo rapporto nella suddivisione dei costi tra le utenze.



PROVINCIA DI CREMONA

Via Umberto I° n. 85 – Tel. 0372/89142 – Fax 0372/89842 E-mail: <u>info@comune.scandolararipadoglio.cr.it</u> Pec: comune.scandolararipadoglio@regione.lombardia.it C.F. e P.IVA 00302890199

- è stato predisposto il Piano Finanziario per l'anno 2016 in applicazione della metodologia prevista dal D.P.R. 158/1999 per la definizione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani (ALLEGATO A) al presente atto formante parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo), individuando un costo complessivo di €69.427,50;
- i criteri che hanno guidato l'Amministrazione nella determinazione del piano tariffario sono stati, nel pieno rispetto degli incombenti previsti dalla normativa di riferimento, una sostanziale continuità nella ripartizione dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti mantenendo contestualmente un rapporto equo nella definizione del prelievo tariffario applicato alle categorie di utenza domestica e non domestica sia alla singola utenza. L'individuazione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, sempre effettuato sulla base dell'imputazione delle componenti di costo prevista dal D.P.R. 158/1999, viene quindi effettuata in continuità con l'esercizio precedente e ammonta al 29,47% per la componente variabile e al 70,53% per la componente fissa;
- sulla base delle proiezioni effettuate ed al fine di consentire un prelievo più equo e meglio rispondente alle aspettative dei cittadini mitigando le rigidità imposte dal modello e perseguendo la perequazione della distribuzione dei costi inerenti il servizio di igiene urbana, si prevede una attribuzione dei costi al 93,19% alle utenze domestiche ed al 6,81% alle utenze non domestiche così come riportato nello schema riepilogativo Allegato B;
- sono stati utilizzati in continuità con l'esercizio precedente, come di seguito descritto e in assenza di dati disponibili misurati direttamente sul campo, i coefficienti di produttività e di adattamento cui all'allegato C previsti dal DPR 158/99 così come disposto dal comma 652 dell'art.1 legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) modificata dall' art. 2, comma 1, lett. e-bis), D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 2 maggio 2014, n. 68 e da ultimo emendato secondo le previsioni contenute nell'art. 1, comma 27, lett. a), L. 28 dicembre 2015, n. 208, a decorrere dal 1° gennaio 2016:
 - a) per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti elencati nell'allegato 1 punto 4 Tabella 1b (Ka coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa), mentre sono stati utilizzati i coefficienti entro i limiti minimo e massimo previsti al punto 4.2 Tabella 2 (Kb coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa), in modo da ottenere una omogeneizzazione del prelievo tariffario alle singole utenze;
 - b) per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa per le varie categorie in continuità con quelli utilizzati nello scorso esercizio in modo da perseguire la perequazione nel carico fiscale;



PROVINCIA DI CREMONA

Via Umberto I° n. 85 – Tel. 0372/89142 – Fax 0372/89842 E-mail: <u>info@comune.scandolararipadoglio.cr.it</u> Pec: comune.scandolararipadoglio@regione.lombardia.it C.F. e P.IVA 00302890199

VISTO il comma 26 dell'art. 1 della citata Legge di Stabilità 2016 che testualmente recita "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015". Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. la possibilita' nonche' di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidita' di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ne' per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000."

VISTO l'art. 22 comma 1 del Regolamento IUC il quale recita che il Consiglio Comunale con atto deliberativo stabilisce eventuali riduzioni e agevolazione;

<u>RITENUTO pertanto di applicare a partire dell'anno 2016 la seguente riduzione per le utenze domestiche</u>

- .1 La tariffa si applica in misura ridotta, nella quota fissa e nella quota variabile, alle utenze domestiche che si trovano nelle seguenti condizioni:
- a) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 30% nella parte fissa/nella parte variabile
- 2. Le riduzioni di cui al comma precedente si applicano dalla data di effettiva sussistenza delle condizioni di fruizione se debitamente dichiarate e documentate nei termini di presentazione della dichiarazione iniziale o di variazione o, in mancanza, dalla data di presentazione della relativa dichiarazione. La riduzione di cui alla lettera a) si applica, per i residenti nel Comune, anche in mancanza di specifica dichiarazione.
- 3. Le riduzioni di cui al presente articolo cessano di operare alla data in cui ne vengono meno le condizioni di fruizione, anche in mancanza della relativa dichiarazione

VISTO

- il prospetto "C", allegato alla presente deliberazione, nel quale sono riassunte le categorie, le descrizioni, la tariffa applicata per l'anno 2016 la cui applicazione, salvo variazioni nella consistenza quali quantitativa delle utenze in corso d'anno, comporta un gettito complessivo derivante dal Tributo sui Rifiuti e sui Servizi pari ad € 69.427,50 al quale deve essere aggiunto il Tributo provinciale;

CONSIDERATO

 che le tariffe sono determinate sulla base del Piano Finanziario di cui all'Allegato A e delle banche dati dei contribuenti, risultanti alla data del 01/01/2016 finalizzati ad assicurare la



PROVINCIA DI CREMONA

Via Umberto I° n. 85 – Tel. 0372/89142 – Fax 0372/89842 E-mail: <u>info@comune.scandolararipadoglio.cr.it</u> Pec: comune.scandolararipadoglio@regione.lombardia.it C.F. e P.IVA 00302890199

copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2016, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge di Stabilità 2014;

TENUTO CONTO

 che la quota del tributo provinciale del 5% è stata scorporata dall'entrata proveniente dalla tassa e rilevata separatamente in un apposito capitolo in parte entrata e in parte uscita di ammontare pari ad € 3.471,37;

PRESO ATTO:

- dei coefficienti e delle tariffe unitarie, allegati al presente atto deliberativo, determinati come precedentemente descritto;
- che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- che l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".
- che l'approvazione delle tariffe del tributo sui rifiuti, compete al Consiglio comunale ai sensi del comma 683 della norma in precedenza richiamata il quale vi provvede secondo gli allegati schemi tecnici;

PRESO ATTO che il termine per l'approvazione delle delibere di adozione del bilancio di previsione per l'anno 2016 è stato ulteriormente differito, con Decreto Ministero Interno del 28/10/2015 al 31/03/2016 prorogato poi al 30/04/2016;

RICHIAMATO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che:

 è stato acquisito il parere favorevole del servizio, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m., rispettivamente di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa;



PROVINCIA DI CREMONA

Via Umberto I° n. 85 – Tel. 0372/89142 – Fax 0372/89842 E-mail: info@comune.scandolararipadoglio.cr.it Pec: comune.scandolararipadoglio@regione.lombardia.it

C.F. e P.IVA 00302890199

sono stati acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi degli artt. 147, 147 bis, 151 c. 4 e 153 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., di regolarità contabile, di copertura finanziaria e di rispetto degli equilibri di bilancio (gestione, residui e cassa) e patto di stabilità;

CON VOTI favorevoli ed unanimi espressi nelle forme di legge......

DELIBERA

- 1. di approvare, per le ragioni esposte in premessa, il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2016 Allegato A che, in allegato al presente atto deliberativo, ne formano parte integrante e sostanziale;
- 2. di approvare la ripartizione dei costi tra quota fissa e variabile, nonché tra utenze domestiche e non domestiche come riportato nell' Allegato B al presente atto deliberativo;
- 3. di approvare i coefficienti e le tariffe unitarie di cui all'Allegato C al presente atto deliberativo;
- 4. di approvare a partire dall'anno 2016 l'applicazione della riduzione per le utenze domestiche tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, meglio specificata in premessa, pari al 30% calcolata nella parte fissa/nella parte variabile;
- 5 .di dare atto che sulla base delle simulazioni effettuate sulla consistenza delle utenze presenti in banca dati alla data del 01/01/2016 e fatte salve le eventuali variazioni in aumento e/o diminuzioni delle utenze che potranno verificarsi in corso gettito complessivo della tassa determina la copertura al 100% del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni così come previsto dal comma 654 art.1 della Legge 147/2013;
- 6.Di stabilire la riscossione in n.2 rate così determinate:
 - 1^ rata di acconto con scadenza 16 LUGLIO 2016
 - 2^ rata saldo scadenza 16 OTTOBRE 2016
- 7.di provvedere all'invio delle tariffe deliberate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.



PROVINCIA DI CREMONA

Via Umberto I° n. 85 – Tel. 0372/89142 – Fax 0372/89842 E-mail: <u>info@comune.scandolararipadoglio.cr.it</u> Pec: comune.scandolararipadoglio@regione.lombardia.it C.F. e P.IVA 00302890199

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale N. 4 del 28/04/2016

PARERI PREVENTIVI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONI

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE "TARI" ANNO 2016.

Parere preventivo regolarità tecnica-amministrativa

Il Responsabile del servizio ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000 e s.m., attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.

Scandolara Ripa D'Oglio, lì 28/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fontana Romana

Parere preventivo regolarità contabile

Il Responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 147, 147 bis, 151 c.4 e 153 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., attesta la regolarità contabile e copertura finanziaria, di rispetto degli equilibri di bilancio (gestione, residui e cassa) e del patto di stabilità interno.

Scandolara Ripa D'Oglio, lì 28/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Carrara rag. Morena



PROVINCIA DI CREMONA

Via Umberto I° n. 85 – Tel. 0372/89142 – Fax 0372/89842 E-mail: <u>info@comune.scandolararipadoglio.cr.it</u> Pec: comune.scandolararipadoglio@regione.lombardia.it

C.F. e P.IVA 00302890199

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Sindaco Angiolino Zanini

Il Segretario Comunale Caporale Dott.ssa Mariateresa

wherely

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione:

 \Box ai sensi dell'art. 124, comma 1 ', D.Lgs 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi

Scandolara Ripa D'Oglio,



Il Segretario Comunale Caporale Dott.ssa Mariateresa

(Glaspiel

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs 267/00:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 D.Lgs 267/0

Scandolara Ripa D'Oglio,



Il Segretario Comunale Caporale Dott.ssa Mariateresa